Prot. 621
del 16.11.2022

Eco Ambiente - PEC

Da: protocollo@pec.cittametropolitanaroma.it
Inviato: mercoledì 16 novembre 2022 00:52
A: presidente@pec.governo.it; mattm@pec.minambiente.it; gabinetto@pec.mise.gov.it; segr.min@pec.mise.gov.it; spm@postacert.sanita.it; protocollo@regione.lazio.legalmail.it; protocollo.prefrm@pec.interno.it; protocollo.preflt@pec.interno.it; protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it; protocollo@cert.comune.albanolaziale.rm.it; direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it; ecoambiente@pec.ecoambiente.latina.it; amaroma@pec.amaroma.it
Oggetto: CMRC-2022-0177062 - Ordinanza 15 novembre 2022
Allegati: CMRC-2022-0177062 - ordinanzaFINALE 01_signed.pdf

Si trasmette il documento allegato.

Cordiali saluti.

U.E. Supporto al Sindaco metropolitano e relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio - culturale"

CMRC-2022-0177062 - 2022-11-16

Città metropolitana
di Roma Capitale

Il Sindaco metropolitano

Oggetto: Ordinanza del Sindaco metropolitano del 14 luglio 2021 prot. CMRC-2021-0107903 del 15.07.2021 – Discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Albano Laziale (RM), loc. Cecchina (Roncigliano), via Ardeatina km. 24,640 – art.191 c.4 TU Ambiente **– rideterminazione del termine di efficacia fino al 15/12/2022**

CONSIDERATO che

il Sindaco metropolitano ha adottato il 14 luglio 2021 l'Ordinanza prot. CMRC-2021-0107903 del 15.07.2021 con la quale ha ordinato "*alla Società Ecoambiente srl …. di provvedere ad attivare le procedure operative per la messa in esercizio della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Albano Laziale loc. Cecchina (Roncigliano), via Ardeatina km. 24,640 …. al fine di consentire il conferimento presso il suddetto impianto da parte di AMA SpA quale gestore della raccolta dei rifiuti per Roma capitale e dell'Amministrazione giudiziaria E.Giovi, delle società Saf S.p.A. CSA srl ed Ecosystem SpA, di rifiuti codici EER 191212 (altri rifiuti compresi materiali misti) ed ER 190503 (compost fuori specifica) nei limiti della capacità impiantistica, secondo i quantitativi comunicati da AMA spa derivanti dal processo di trattamento meccanico biologico o meccanico svolto presso gli impianti"* delle stesse Società;

l'Ordinanza del 15/07/2021 è stata integrata con Ordinanza prot. CMRC-2021-0109778 del 16.07.2021, con cui il Sindaco metropolitano ha ordinato "*alla Società Ecoambiente quale titolare dell'Aia ed in deroga alla stessa: 1.la riapertura della sola discarica, parte del complesso impiantistico di cui alla determinazione B3695/2009, per il conferimento dei rifiuti provenienti dagli impianti indicati nell'ordinanza del 15/7/2021*; 2. *di stabilire la quantità di rifiuti massima conferibile in discarica pari a 1100 tonnellate/giorno fermo restando il limite della capacità totale massima della discarica, pari a 500.000 m³ (pari a circa 450.000 tonnellate), come indicato nell'Allegato tecnico all'AIA*";

il Sindaco metropolitano ha adottato, in data 11 gennaio 2022, l'Ordinanza Prot. Emergenza n. 1 dell'11 gennaio 2022 - prot. CMRC n. 0006258 del 14.01.2022, con cui è stato esteso fino al 15 luglio 2022, e comunque non oltre l'esaurimento della volumetria residua, il limite temporale di efficacia della propria Ordinanza del 14 luglio - prot. CMRC-2021-0107903 del 15.07.2021 come modificata con successivo atto del Sindaco metropolitano prot. CMRC-2021-0109778 del 16.07.2021 e successivo atto prot. 0168282 del 10.11.2021;

il Sindaco metropolitano con Ordinanza prot. CMRC n. 0113764 del 13.07. 2022 ha consentito fino al 15 novembre 2022 il conferimento dei rifiuti provenienti dall'ATO Città metropolitana di Roma Capitale, compresi quelli di Roma Capitale contraddistinti dai codici CER 191212, 190503 giusta Ordinanza del Sindaco metropolitano del 14 luglio - prot. CMRC-2021-0107903 del 15.07.2021 come

modificata con successivi atti del Sindaco metropolitano prot. CMRC-2021-0109778 del 16.07.2021, prot. CMRC n. 0168282 del 10.11.2021 e prot. Emergenza n. 1dell'11 gennaio 2022, CMRC n. n. 0006258 del 14.01.2022 e i rifiuti EER 19.05.01, questi ultimi purché conformi ai criteri di ammissibilità previsti dal D. Lgs. 36 del 13/01/2003 per la categoria di discarica autorizzata con D.D. n. B3695 del 13/08/2009 come modificata con D.D. G07604 del 19/06/2015 e presentino un indice di respirazione dinamico potenziale non superiore a 1.000 mgO2/kgSVh, e ciò salvo che prima dello spirare del predetto termine - fosse "*esaurita la volumetria residua disponibile del VII invaso della discarica*"; - fosse "*concluso il procedimento di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29 octies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale A.I.A., relativa alla discarica per rifiuti non pericolosi in località "Cecchina" (Roncigliano) Via Ardeatina Km 24.640 –Albano Laziale (RM)" – VII invaso. n. codice pratica: 04_2022*";

CONSIDERATO altresì che

l'art. 191, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, prevede che "*entro centoventi giorni dall'adozione delle ordinanze di cui al comma 1, il Presidente della Giunta regionale promuove ed adotta le iniziative necessarie per garantire la raccolta differenziata, il riutilizzo, il riciclaggio e lo smaltimento dei rifiuti (…)";*

la Regione Lazio per garantire l'ordinato smaltimento dei rifiuti nel proprio territorio, ha **i)** adottato la Determinazione G 11502 del 27 settembre 2021 di conclusione del procedimento di autorizzazione dell'aumento della volumetria disponibile per la discarica di Viterbo, gestita dalla Soc. Ecologia Viterbo; **ii)** ha approvato la Legge di istituzione e regolazione degli EgATO, che avranno compiti di pianificazione dei fabbisogni e di assegnazione dei servizi per la gestione integrata del sistema dei rifiuti, non hanno al momento scongiurato il ripetersi di ricorrenti crisi nella gestione dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO altresì che

in data 4 agosto 2022, il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica, visto il Decreto Legge del 17 maggio 2022, n. 50 recante "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*" ed, in particolare, l'art. 13 rubricato "*Gestione dei rifiuti a Roma e altre misure per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025*" che, al comma 1, attribuisce al Commissario di Governo limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale, tenuto anche conto di quanto disposto dall'articolo 114, terzo comma, della Costituzione, le competenze assegnate alle regioni ai sensi degli articoli 196 e 208 del Decreto

legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ed, in particolare, la predisposizione e l'adozione del piano di gestione dei rifiuti di Roma Capitale;

il Commissario ha adottato la proposta del Piano di Gestione dei Rifiuti di Roma Capitale e, con Ordinanza n.03 prot. n.64 dello stesso giorno, ha provveduto ad avviare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

ACCERTATO che

la Regione Lazio con determinazione n. G14769 28/10/2022, avente ad oggetto "*Procedimento di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Società Pontina Ambiente S.r.l., con D.D. n. B3695/2009 e s.m.i e volturata alla Società Ecoambiente S.r.l. con D.D. n. G11377/2020 per la gestione del VII invaso di discarica per rifiuti non pericolosi in località "Cecchina" (Roncigliano) Via Ardeatina Km 24.640 -Albano Laziale (RM). Determinazione di motivata conclusione favorevole con prescrizioni della Conferenza di servizi decisoria ex artt. 14, comma 2, e 14-bis della L. 241/90*;", procedimento al quale ha preso attivamente parte il Comune di Albano Laziale, ha **concluso favorevolmente la conferenza di servizi decisoria relativa al procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA** rilasciata alla Pontina Ambiente e, tra l'altro, al punto 1 ha "*preso atto che la società Ecoambiente Srl gestisce il VII invaso della discarica di Roncigliano – Località Cecchina, Comune di Albano Laziale (RM) in forza della voltura del provvedimento di A.I.A rilasciata a Pontina Ambiente s.r.l. con atto n. B3695/2009, adottata dalla Regione Lazio con D.D. n.G11377 ed è attualmente sottoposta a provvedimento prefettizio interdittivo ai sensi del D.Lgs.n.159/2011, artt. 84 e 91, nonché a temporanea e straordinaria amministrazione ai sensi dell'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito dalla L. n.114/2014*"; al punto 7 ha "*dato atto che le garanzie fideiussorie sono state regolarmente prestate da Ecoambiente Srl*", al punto 8 ha "*dato atto che* ***sussistono quindi tutti i presupposti per concludere il procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. in capo alla società Ecoambiente S.r.l. e per essa alla struttura commissariale prefettizia, mediante l'adozione del presente atto dirigenziale, motivato, favorevole e con prescrizioni, che chiude i lavori della Conferenza di servizi decisoria***"; al punto 11 ha "*dispo(sto) che la Società Ecoambiente S.r.l. e per essa la struttura di temporanea e straordinaria amministrazione prefettizia, prima dell'adozione dell'atto autorizzatorio finale di rilascio dell'A.I.A., provveda a presentare documentazione aggiornata e armonizzata, che tenga conto di quanto disposto dalle risultanze della allegata relazione istruttoria e dello schema analitico di confronto tra le prescrizioni/indicazioni di ARPA Lazio e della CMRC e di quanto emerso in conferenza di servizi*"; al punto 12 ha "*dispo(sto) che successivamente al ricevimento dell'aggiornamento della documentazione come sopra citata, verrà adottata la Determinazione dirigenziale di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. B3695/2009 e s.m.i. come*

volturata con D.D. n.G11377/2020, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. alla società Ecoambiente S.r.l. con i limiti e le condizioni già esposte in narrativa nel presente atto";

CONSIDERATO che

con DGR 456 del 21/06/2022 la Regione Lazio ha modificato ed integrato la DGR n.239 del 17/04/2009 concernente "*l'approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di discarica – ai sensi dell'art.14 del D.lgs. n.36/03 e dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006*";

avverso la DGR n.456/2022 sono stati proposti numerosi ricorsi avanti alla giustizia amministrativa e, all'esito di apposito del tavolo tecnico e di camera di consiglio di discussione di alcuni dei ricorsi presentati, la Regione Lazio ha ritenuto di dover modificare la DGR n.456/2022 e ha quindi adottato la DGR n.995 del 4/11/2022, pubblicata sul BURL del 10/11/2022 n.93, approvando il *"Documento tecnico denominato <Garanzie finanziarie a copertura dell'attività di discarica>"* che sostituisce l'analogo documento allegato alla DGR n.456/2022 e previsto all'art.6 comma 2 che *"relativamente alle discariche e/o invasi in gestione operativa con volumetrie non esaurite per lo smaltimento di rifiuti alla data di pubblicazione della presente deliberazione, l'importo delle garanzie finanziarie dovrà essere adeguato sulla base delle modalità di calcolo stabilite dall'art. 3 comma a), entro 90 giorni dalla data della pubblicazione del presente regolamento. A tal fine tutti i gestori di discarica in gestione operativa con volumetrie non esaurite per lo smaltimento di rifiuti sono tenuti a presentare entro 45 giorni dalla pubblicazione della presente il piano economico-finanziario attualizzato e l'importo della garanzia finanziaria rivalutata alla luce della presente disciplina";*

con nota prot. n. 122934 del 10.11.2022, prot. CMRC n. 174258, pari data, la Regione Lazio ha comunicato alla Ecoambiente ed alla Pontina Ambiente, ai sensi dell'art. 9 "*Condizioni per il rilascio dell'autorizzazione delle discariche*" del D.Lgs. n. 36/2003, gli adempimenti a loro carico per il rilascio dell'atto autorizzativo di riesame con valenza di rinnovo dell'A.I.A., tra le quali la prestazione di garanzie finanziarie, come previsto dall'art. 14 del decreto sopra richiamato, specificando che "*fino a quando non saranno ottemperati gli adempimenti indicati, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 36/2003 e s.m.i, il provvedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'A.I.A. di che trattasi non potrà essere rilasciato";*

CONSIDERATO che

con nota del giorno 08/07/2022 la Prefettura di Latina ha comunicato **i)** di aver verificato la sussistenza dei presupposti per l'adozione di una informativa antimafia interdittiva ex art. 91 del d. l.vo 159 del 2011 nei confronti della soc,. Ecoambiente

srl; **ii)** di aver intrapreso le necessarie interlocuzioni con l'ANAC prodromiche all'adozione della misura straordinaria di cui all'art. 32, comma 10, del d.l. 24 giugno 2014, n, 90, da adottarsi contestualmente alla misura interdittiva, "*in considerazione della necessità di assicurare l'esecuzione e la continuato di un servizio indifferibile, quale quello della raccolta dei rifiuti espletato dalla Ecoambiente srl*";

con provvedimento del Prefetto di Latina n.43585 del 12/07/2022 è stata resa informativa della presenza di possibili situazioni di infiltrazioni mafiose tendenti a condizionare l'attività dell'impresa Ecoambiente srl, informativa con carattere di interdittiva antimafia ai sensi dell'art.84 e 91 del D.Lgs. n.159/2011;

il Prefetto di Latina, con provvedimento n.117 del 12/07/2022, ha decretato di "*provvedere alla straordinaria e temporanea gestione.. dell'impresa Ecoambiente ai sensi dell'art.32 c.3. e 10, del DL n.90/2014 convertito con modificazioni dalla legge n.114/2014, in relazione al servizio che attiene al conferimento dei rifiuti da parte di AMA SPA presso la discarica di Albano Laziale, attraverso la nomina di almeno due amministratori straordinari, contestualmente sospendendo tutti i poteri degli altri organi sociali, ai sensi del comma 3 del medesimo art.32*" e nominato "*gli Avvocati Paola Ficco e Andrea Atzori quali Amministratori straordinari e temporanei della Società Ecoambiente in relazione al servizio che attiene al conferimento dei rifiuti da parte di AMA SPA presso la discarica di Albano Laziale*";

ACCERTATO che

il Comune di Ardea con deliberazione n.15 del 26/04/2022 ha approvato la *Convenzione di Cooperazione regolante i rapporti tra gli enti locali ricadenti nell'ATO2 Lazio centrale - Roma* e con deliberazione n.21 del 21/04/2022 ha approvato la *Convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato dell'ATO 2 Lazio centrale – Roma* ad Acea ATO2 ed il trasferimento del Servizio idrico Integrato allo stesso Gestore unico;

in data 14/09/2022 il Comune di Ardea, con deliberazione di Giunta n.106, ha approvato il verbale di trasferimento del Servizio Idrico Integrato ad Acea ATO2;

ACCERTATO altresì che

con determinazione n. G07158 del 03/06/2022, la Regione Lazio ha conferito incarico ad ENAV s.p.a. di constatare, attraverso l'utilizzo di droni a sistema di restituzione tridimensionale, l'attuale consistenza volumetrica della discarica rispetto al volume autorizzato;

con Relazione conclusiva trasmessa alla Regione il 13/10/2022 ENAV ha indicato una volumetria residua alla data del 31/08/2022 pari ad un valore di circa 108.000 c

"calcolato utilizzando 3 algoritmi diversi, per esaustività metodologica...Va considerata una tolleranza di circa 800 mc data una potenziale area di accumulo ulteriore ricavata dal riutilizzo della attuale rampa di accesso al culmine dell'area";

con successiva nota del 8/11/2022, Ecoambiente ha comunicato alla CMRC, in ottemperanza al punto 3 dell'Ordinanza del 13/07/2022, che "***il valore della volumetria residua utile alla data del 31/10/2022, calcolata mediante software che applica il metodo TIN, è di 75.500 mc*** *dato arrotondato per difetto*";

CONSIDERATO che

la Regione Lazio, con **determinazione dirigenziale n. G11719 del 06 settembre 2022** avente ad oggetto "*Ecoambiente s.r.l. in misura di straordinaria e temporanea gestione ex art. 32 D.L. 90/2014 - Discarica per rifiuti non pericolosi, nel Comune di Albano Laziale, loc. Cecchina (RM) - art. 29- nonies del d.lgs. 152/2006, e s.m.i. - DGR 239/2008 e s.m.i. – Variante non sostanziale A.I.A. n. B3695, del 13/08/2009, e s.m.i.*", sulla base di quanto già indicato nella propria nota prot. n. 690281 del 13/07/2022, ha preso atto ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. della variante non sostanziale, comunicata dalla società Ecoambiente Srl, relativamente all'integrazione dei codici EER autorizzati in ingresso alla discarica con **l'aggiunta del rifiuto codice EER 19.05.01** già consentito in ingresso all'impianto in virtù dell'ordinanza di questo Sindaco Metropolitano prot.n.CMRC-2022-0113764 del 13/07/2022, in quanto merceologicamente compatibile con i rifiuti già autorizzati in ingresso alla discarica, indicando i parametri di controllo più restrittivi previsti dalla normativa in merito ai controlli in ingresso alla discarica, ai fini dell'ammissibilità del suddetto codice EER;

VISTO

il parere ARPA del 12 ottobre 2022 che, in merito alla verifica del parametro IRPD chiarisce che "*ai fini dell'ammissibilità in discarica dei rifiuti codici CER 19 12 12, CER 19 05 03 e CER 19 05 01 si ritiene che la verifica dell'IRDP debba essere effettuata secondo la Specifica Tecnica UNI/TS 11184 con la frequenza normata dagli art. 7- bis c. 3 e 7-ter c. 2 del D.Lgs. n. 36\03, ossia in corrispondenza del primo conferimento e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti e, comunque, almeno una volta l'anno";*

il verbale della Conferenza di servizi del 13/10/2022 del procedimento di riesame ex art.29 octies, punto 5, nel quale, in merito alla verifica del parametro ed al parere ARPA su richiamato, i Commissari hanno evidenziato *"come in Ecoambiente sia, invece, in essere una specifica Procedura operativa per l'accettazione e la verifica di conformità dei rifiuti in ingresso, ove il controllo analitico per i parametri IRDP, DOC, pH e/o merceologica è* ***fino a 4***

volte l'anno. *Ciò in ossequio al principio di cautela cui i Commissari hanno improntato la propria attività sin dall'assunzione dell'Ufficio per i rifiuti indicati";*

VISTO

il verbale della Conferenza di servizi del 13/10/2022 del procedimento di riesame ex art.29 octies, punto 15, nel quale la Regione Lazio Area Bonifica dei Siti inquinati dichiara di aver commissionato, con D.D. n. G10975 del 10/08/2022, "*uno Studio all'Università Sapienza di Roma per definire un quadro generale degli elementi conoscitivi, ad oggi disponibili, sullo stato di contaminazione dell'area compresa in un raggio di circa 10 km rispetto alla Discarica di Albano Laziale. Il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale della Sapienza di Roma si occuperà in primo luogo, di rappresentare in modo omogeneo i dati resi disponibili dagli enti coinvolti. A tal fine verranno costruite delle mappe, per rappresentare spazialmente, in modo georeferenziato, i siti e/o i punti di prelievo delle acque sotterranee, fonte di potenziale inquinamento. Il lavoro, quindi, servirà a definire se è possibile avere una correlazione tra i fattori di contaminazione riscontrati nell'area oggetto di studio, giungendo ad una definizione preliminare dello stato ambientale relativo all'area di interesse. In particolare, verrà effettuato un censimento dei dati utili a definire il potenziale stato di contaminazione dell'area di interesse: questi verranno poi rappresentati, distinguendoli, in base alla fonte (ente che ha fornito i dati), in base al tipo di potenziale contaminazione e in base alla finestra temporale di riferimento (data di analisi). Al termine di tale rappresentazione, attraverso adeguate elaborazioni, anche statistiche, saranno prospettati alcuni possibili scenari sullo stato ambientale delle acque sotterranee, con uno specifico raggio a partire dall'impianto della discarica di Roncigliano, limitatamente alle conoscenze acquisite in base ai dati disponibili";*

VISTE

la nota di Ecosystem Srl del 28/10/2022 con la quale comunica ai Comuni da essa gestiti, tra cui quello di Albano Laziale, che *"la Società che gestisce la discarica sita in Viterbo - Località Le Fornaci (ha informato dell') l'imminente interruzione dei conferimenti*", con la conseguenza che "*a partire dal 1 Novembre p.v., in assenza di sbocchi in uscita nel territorio regionale per il conferimento dello scarto derivante dalla lavorazione dei rifiuti urbani residui, la scrivente … provvederà a stoccare tali rifiuti, nei limiti della propria autorizzazione e ad inviarli fuori Regione, laddove possibile e per quantità purtroppo esigue*" e che "*ciò ci consentirà, soltanto per un breve periodo, di proseguire l'attività di trattamento dei rifiuti urbani residui provenienti dai 22 Comuni dell'Area Metropolitana che conferiscono presso il nostro impianto, dopodiché, persistendo l'attuale criticità, saremo costretti ad interrompere, nostro malgrado, l'attività di trattamento e recupero*";

la mail dei Commissari prefettizi di Ecoambiente del 9/9/2022 con la quale si indica ad Ecosystem la documentazione necessaria ai fini dell'omologazione del rifiuto per il suo conferimento presso la discarica di Albano Laziale;

CONSIDERATO altresì che

la determina regionale G07604 19/06/2015 di "*Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. – Complesso impiantistico costituito da un impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) e da annessa discarica di servizio - Autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio di un nuovo invaso di discarica denominato "VII invaso" in comune di Albano Laziale località Cecchina (Roncigliano) – Adeguamento d'ufficio delle condizioni per la gestione dei rifiuti con sostituzione del paragrafo A1 dell'Allegato tecnico alla Determinazione B3695 del 13/8/2009.*" prevede che Ecoambiente, "*nel rispetto del Piano Rifiuti vigente,* ***dovrà ricevere in discarica prevalentemente i rifiuti provenienti dallo scarto e/o dai residui del trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti dall'ATO Roma*** *(effettuato nel pieno rispetto di quanto indicato nella circolare MATTM prot. n. 42448/GAB del 06/08/2013 dal titolo "Termine di efficacia della circolare del Ministero dell'Ambiente U.prot.GAB-2009-0014963 del 30/06/2009"). I restanti rifiuti non pericolosi, non provenienti dallo scarto e/o dai residui del trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti dall'ATO Roma, dovranno essere limitati al massimo del 10% della capacità totale, purché provenienti, secondo il principio di prossimità, prevalentemente da impianti localizzati all'interno del territorio provinciale o che dimostrino che non vi siano impianti idonei, in termini di distanza, più vicini rispetto a quello in questione.* ***Le attività di conferimento dei rifiuti provenienti dallo scarto e/o dai residui del trattamento dei rifiuti urbani dell'ATO Roma, dovrà essere in ogni caso, considerata attività principale****, evasa la quale, il gestore potrà ricevere gli altri rifiuti speciali autorizzati. In nessun caso, le attività di conferimento degli altri rifiuti speciali autorizzati, dovranno interferire negativamente sul servizio svolto";*

CONSIDERATO che

con nota del 15/11/2022 i Commissari prefettizi hanno comunicato ad AMA S.p.A. che "*nelle more dell'esecuzione degli adempimenti consequenziali agli atti regionali indirizzati ad Ecoambiente S.r.l. (DGR 995/2022; Nota Prot. Regione Lazio U.1122934/2022) la discarica in oggetto non sarà operativa nel giorno 16.11.2022*";

AMA S.p.A. con PEC dello stesso giorno, sottolineato che "***a seguito della mancata ricettività della discarica, a partire dalla giornata del 16 novembre 2022*** *e, nelle more dell'esecuzione degli adempimenti consequenziali agli atti regionali indirizzati ad Ecoambiente*

S.r.l. (DGR 995/2022; Nota Prot. Re-gione Lazio U.1122934/2022) ***la raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati nel territorio di Roma Capitale subirà inevitabilmente importanti ripercussioni, venendo a mancare, senza preavviso, il fondamentale contributo della discarica di Ecoambiente presso la quale sono attualmente destinate circa 700-800 tonnellate al giorno di rifiuti dopo trattamento***", ha chiesto alla CMRC "*l'emissione di atti che possano garantire la continuità nell'esercizio e nella ricettività della discarica di Albano Laziale*";

VISTI

i risultati dei monitoraggi mensili effettuati da ARPA Lazio, in attuazione dell'Ordinanza del 14 luglio 2021, sulle falde idriche nell'area della discarica da ultimo con prelievi del 08/09/2022, i cui risultati sono stati comunicati con nota del 14/10/2022, hanno evidenziato il persistere del superamento delle CSC per i parametri Arsenico e Fluoruri, ma **non hanno evidenziato significative variazioni rispetto alla situazione accertata precedentemente alla riapertura della discarica**;

risulta dalla nota di Arpa Lazio prot. n. 065386 del 19.09.2022 che i campionamenti delle acque sotterranee sono proseguiti in attuazione dell'Ordinanza del 14 luglio 2021 ed è fissato per il 6/10/2022 lo svolgimento del monitoraggio della rete piezometrica del VII invaso;

non sono emerse evidenze circa la correlazione diretta tra la riapertura del VII invaso della discarica e lo stato di inquinamento rilevato nell'arco temporale di efficacia dell'Ordinanza e, al fine di accertare la causa dell'inquinamento, la

VISTO

l'art. 191 comma 1 del decreto legislativo n. 152/2006, il quale prevede che le relative ordinanze "*hanno efficacia per un periodo non superiore a sei mesi*", ed il successivo comma 4, in forza del quale le Ordinanze *"possono essere reiterate per un periodo non superiore a 18 mesi per ogni speciale forma di gestione dei rifiuti* ";

CONSIDERATO che

il ristretto termine intercorso tra la pubblicazione sul BURL della DGR n.995 del 4/11/2022, pubblicazione avvenuta solo in data 10/11/2022, per l'adeguamento alla nuova disciplina in materia di garanzie finanziarie a copertura dell'attività di discarica,

non ha consentito ai Commissari prefettizi di completare gli adempimenti consequenziali e, quindi, alla Regione Lazio di adottare il provvedimento di riesame con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art.29-octies, della AIA rilasciata alla Pontina Ambiente e volturata ad Ecoambiente;

permane lo stato di criticità nella gestione dei rifiuti urbani di Roma Capitale e perdura l'emergenza sanitaria a causa della recrudescenza dell'epidemia da Sars - Covid 19, che potrebbe aggravare la situazione di criticità igienico – sanitaria conseguente alla mancata raccolta dei rifiuti urbani;

RITENUTO che

in considerazione di quanto prospettato da AMA SpA ed al fine di non aggravare la perdurante situazione di emergenza relativamente allo smaltimento dei rifiuti urbani, scongiurare effetti nocivi per la salute e l'ambiente nel territorio di Roma e dell'area metropolitana di Roma, appare indispensabile consentire la continuazione dei conferimenti da parte di AMA S.p.A. presso la discarica sita nel Comune di Albano Laziale, località Roncigliano, fermi restando la tipologia di rifiuti conferibili e i limiti quantitativi massimi giornalieri, settimanali e totali conferibili in discarica;

che, in ragione dell'esito favorevole del procedimento regionale di riesame dell'AIA, del provvedimento del Prefetto di Latina prot.117 del 12/07/2022 e della DGR n.995/2022, è possibile mantenere l'operatività dell'impianto di discarica e consentire la prosecuzione dei conferimenti nelle more dell'esecuzione degli adempimenti consequenziali alla DGR n.995/2022 da parte dei Commissari prefettizi;

DATO ATTO che

la presente Ordinanza non prevede né deroghe alle norme in materia di tutela ambientale, né alla quantità dei rifiuti ammessi in discarica;

permangono le ragioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si può altrimenti provvedere al fine di evitare l'aggravarsi della situazione di emergenza connessa alle criticità evidenziate nella gestione dei rifiuti ed è necessario prevenire l'interruzione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani di Roma e dell'area metropolitana di Roma e scongiurare effetti nocivi per la salute e per l'ambiente,

RITENUTO

pertanto, necessario rideterminare il termine di efficacia dell'Ordinanza del 14 luglio 2021, consentendo ad AMA il conferimento di rifiuti provenienti dall'ATO Città metropolitana di Roma Capitale, compresi quelli di Roma Capitale, presso la discarica di Albano Laziale fino al 15/12/2022

vista l'istruttoria svolta dal Dipartimento III Ambiente della CMRC ai sensi e per gli effetti della Legge n.241/1990

ORDINA

A) alla **Soc. Ecoambiente a r.l. in persona degli Avv.ti Paola Ficco ed Andrea Atzori quali Amministratori per la sua straordinaria e temporanea gestione giusto decreto del Prefetto di Latina prot.117/2022**, con sede legale in Latina, Loc. Borgo Montello (LT), cap. 04010, via Monfalcone Km. 2.00, in qualità di titolare, a seguito della voltura con Determinazione della Regione Lazio n. G11377 del 05/10/2020, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla stessa Regione Lazio con D.D. n. B3695 del 13/08/2009:

1. di **consentire fino al 15 dicembre 2022 il conferimento dei rifiuti** provenienti dall'ATO Città metropolitana di Roma Capitale, compresi quelli di Roma Capitale contraddistinti dai codici CER 191212, 190503 giusta Ordinanza del Sindaco metropolitano del 14 luglio - prot. CMRC-2021-0107903 del 15.07.2021 come modificata con successivi atti del Sindaco metropolitano prot. CMRC-2021-0109778 del 16.07.2021, prot. CMRC n. 0168282 del 10.11.2021 e prot. Emergenza n. 1dell'11 gennaio 2022, CMRC n. n. 0006258 del 14.01.2022 - a cui si rimanda integralmente - e i rifiuti EER 19.05.01 come autorizzati dalla Regione Lazio con determinazione dirigenziale n. G11719 del 06 settembre 2022 e ciò salvo che prima dello spirare del predetto termine:

- sia esaurita la volumetria residua disponibile del VII invaso della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Albano Laziale (RM), loc. Cecchina (Roncigliano), via Ardeatina km. 24,640;
- sia stato emesso il provvedimento di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29 octies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale A.I.A., relativa alla discarica per rifiuti non pericolosi in località "Cecchina" (Roncigliano) Via Ardeatina Km 24.640 –Albano Laziale (RM)" – VII invaso. n. codice pratica: 04_2022;

2. **di inviare alla CmRC** – Dipartimento III "Ambiente", a Roma Capitale e alla Regione Lazio **un report riepilogativo mensile** con indicazione della capacità residua della discarica, al fine di consentire il tempestivo monitoraggio delle volumetrie residue del VII invaso della discarica;

3. di **comunicare preventivamente** alla CmRC e alla Regione **Lazio il programma settimanale dei conferimenti** concordato con AMA S.p.A, nelle modalità che saranno successivamente indicate;

4. **di trasmettere giornalmente** alla CmRC – Dipartimento III "Ambiente", a Roma Capitale e alla Regione Lazio **un report riepilogativo dei quantitativi** di rifiuti accettati presso la discarica.

B) ad AMA SpA di comunicare preventivamente a Roma Capitale, alla CmRC e alla Regione Lazio il programma settimanale dei conferimenti previsti, nelle modalità indicate nella nota della CmRc prot. n. 0176903 del 24/11/2021;

Resta fermo quanto previsto nell'Ordinanza del 14 luglio 2021, che si intende integralmente richiamata - unitamente alla integrazione del 16 luglio e alla modifica del 10 novembre 2021 - nell'Ordinanza dell'11 gennaio 2022 e nell'Ordinanza del 15/07/2022, ivi compresi i controlli e le comunicazioni, preventive e successive, all'Ente ed agli altri organi di controllo, nonché i controlli mensili sulle falde acquifere da parte di ARPA Lazio con le modalità e i tempi indicati al punto 6 dell'Ordinanza prot. CMRC-2021-0107903 del 15.07.2021.

La presente ordinanza, immediatamente esecutiva, sarà pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente e comunicata nei termini di legge a tutte le autorità indicate nell'art. 191 del D. Lgs. 152/2006 e ad ogni altra autorità interessata per legge.

Avverso la presente ordinanza è possibile proporre ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dall'avvenuta conoscenza dell'Ordinanza.

Roma, 15 novembre 2022

Il Sindaco Metropolitano

Roberto Gualtieri